

**il riconoscimento**

Ieri ha ricevuto la Turrìta

**Boltanski:
“Un progetto
per amicizia”**

«SONO felice, molto felice. E voglio dire solo che questo è un progetto di amicizia: nei confronti delle persone che sono venute a cercarmi e il cui sentimento straordinario mi ha indotto a realizzarlo. L'amicizia è la ragione principale per la quale sono qui». In piedi, dietro al tavolo della Sala Rossa di Palazzo d'Accursio, Christian Boltanski tiene in mano la *Turrìta d'Argento* che il sindaco Sergio Cofferati gli ha appena consegnato e la parola che ripete più spesso è proprio questa, «amicizia». Christian Boltanski, senza alcun tornaconto economico, ha realizzato l'opera inaugurale, e permanente, per il Museo per la Memoria di Ustica che accoglie il relitto nel Dc9. Perciò «Ho pensato che fosse indispensabile - spiega il sindaco - che la città lo ringraziasse per la dimostrazione di straordinaria generosità che ha dato a noi tutti, oltre che per il contributo della sua capacità creativa».

Il Museo si inaugura oggi, alle 17.30, negli ex capannoni dell'Atc di via Saliceto 5 che l'architetto Gian Paolo Mazzucato ha trasformato in museo: la sua ultima opera. E sarà oggi a Bologna anche Giovanna Melandri che, da ministro per i beni culturali, destinò i primi finanziamenti. «È una giornata particolare, un appuntamento a lungo atteso», dice il sindaco, frutto «dell'impegno ossessivo» dei familiari delle vittime e della sua presidente in particolare Daria Bonfietti. «È tutto pronto», dice Christian Boltanski: «non rimangono da fare che gli ultimi controlli del volume del suono, la regolazione delle luci». Spiega anche che «questo progetto non

avrebbe visto la luce senza Raffaella Bruni e i suoi collaboratori (dell'Ufficio Lavori Pubblici di Palazzo d'Accursio, ndr), dai quali ho ricevuto un aiuto incredibile». «Tutto è pronto»: le voci registrate che ricostruiscono gli ultimi, inconsapevoli pensieri di vita dei passeggeri e dell'equipaggio dell'aereo, gli oggetti ritrovati, fotografati e delicatamente riposti.

Da domani il Museo per la Memoria di Ustica sarà aperto a tutti, gratuitamente, e fino al 16 luglio con gli stessi orari del Mambo, cui è più che idealmente collegato: dal martedì alla domenica dalle 10 alle 18 e il giovedì fino a mezzanotte. Poi dal 16 luglio al 16 settembre solo i fine settimana, dalle 10 alle 18. (b. t.)

